



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 05/01/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 2 dicembre 2011, n. 285

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica "Spinazzola - Masseria Santa Lucia", di potenza pari a 30 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: NextwindSrl, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

L'anno 2011 addì 02 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5778 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società Nextwind S.r.l. chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) della proposta di impianto eolico ricadente in agro di Spinazzola (BT);

La Società proponente, con nota prot. n.7010 del 03.05.2007 comunicava il deposito del progetto, di cui al punto precedente, presso il Comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7818 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere tutta la documentazione relativa al Comune di Spinazzola, ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. Contestualmente sollecitava il Comune ad inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La Società Proponente, con nota acquisita al prot. n. 12650 del 01.08.2007, riscontrava trasmettendo le integrazioni documentali richieste;

con note prott. nn. 6373 del 24.04.2008 e n. 7441 del 21.05.2008 inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Spinazzola- Masseria Santa Lucia" alla Nextwind Srl di nuova costituzione, con sede legale in Lecce, Via orsini del Balzo 24;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 10412 del 28.07.2008, trasmetteva osservazioni sulla proposta di impianto eolico in oggetto;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 10834 dello 01.08.2008 trasmetteva alla società proponente e al Comune di Spinazzola copia delle osservazioni pervenute, di cui al capoverso precedente, con invito a trasmettere le relative controdeduzioni;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 12442 del 9.09.2008, e nuovamente al prot. n. 13930 del 7.10.2008 chiedeva all'Ufficio Energia dell' Ass.to allo Sviluppo Economico, informando anche l'Ufficio scrivente, informazioni in merito a progetti di impianti di eolico presentati della società Nextwind Srl presso il Settore Ecologia nei comuni di Spinazzola e Minervino Murge;

Il Settore Ecologia, con note prot. n. 13462 del 25.09.2008 e prot. n. 13877 dello 06.10.2008 inviata a Ass. to allo Sviluppo Economico, Uff. Energia, chiedeva informazioni circa lo stato delle procedure amministrative relative alle proposte di impianti di eolico inoltrate nel Comune di Spinazzola;

La società proponente, con nota prot. n. 13614 del 30.09.2008 riscontrava la sopra menzionata nota prot. n. 10843 dell' 01.08.2008, presentando controdeduzioni relative ad osservazioni inoltrate dalla società Guastamacchia Spa relativamente alle proprie iniziative progettuali nel Comune di Spinazzola;

Il Servizio Industria e Industria Energetica, con propria nota n. 11262 del 15.10.2008, al prot. 15026 del 24.10.2008, riscontrava alla precedente richiesta di ricognizione dello stato dell'arte delle istanze nel Comune di Spinazzola, comunicando le istanze di autorizzazioni unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 riscontrava nota n. 11262 del 15.10.2008 del Servizio Industria e Industria Energetica, rappresentando il numero di istanze di pareri di compatibilità ambientale presentate nella finestra temporale definita a tutto marzo 2007 nel Comune di Spinazzola;

La Guastamacchia Spa con note acquisite al prot. n. 14629 del 20.10.2008 e n. 15032 del 24.10.2008 chiedeva di essere informata circa eventuali controdeduzioni presentate dalla società Nextwind Srl in riscontro alla nota n. 10843 dell' 01.08.2008, con richiesta di eventuali copie;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15196 del 27.10.2008 inviata a Servizio Industria e Industria Energetica inoltrava elenco di istanze di pareri di compatibilità ambientale per progetti di parchi eolici presentate dalla società Nextwind S.r.l nei Comuni di Spinazzola e Minervino Murge;

Il Servizio Industria e Industria Energetica, con nota acquisita doppiamente ai prott. n. 16102 del 14.11.2008 e n. 16136 del 17.11.2008, inviata alla società proponente e p.c. all'Assessorato regionale all'Ecologia,riscontrava la sopra menzionata nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 richiedendo alla Nextwind di adempiere a quanto disposto dalla DGR 1462 dello 01.08.2008, presentando istanza di autorizzazione unica per le proposte di impianti in località Florio, Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo nel comune di Spinazzola, pena l'inammissibilità delle istanze;

La Nextwind S.r.l,con nota acquisita al prot. n. 16148 del 17.11.2008 di questo Servizio formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione giustificata alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Guastamacchia Spa. Alla suddetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 16422 del 19.11.2008;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con propria nota prot. n. 14139 del 17.12.2008, acquisita da questo Servizio con prot. n. 684 del 20.01.2009, riscontrava nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 attestando l'avvenuto deposito da parte della Società Nextwind di istanze di autorizzazione unica ai sensi dalla D.Lgs. 387/2003 relativamente alle proposte di impianti di produzione da fonte rinnovabile - eolico - nel comune di Spinazzola nelle località Florio, Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo;

La Nextwind S.r.l, con nota acquisita al prot. n. 7404 del 23.06.2009 di questo Servizio chiedeva di conoscere lo stato dell'iter procedurale relativo alla proposta di impianto eolico di cui oggetto. Alla predetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 8995 del 28.07.2009;

La Nextwind S.r.l, con nota acquisita al prot. n. 11777 del 16.10.2009 di questo Servizio, inoltrava richiesta di accesso agli atti relativa a proposte di impianti eolici presentate dalla società Guastamacchia nel comune di Spinazzola. Il Servizio Ecologia riscontrava con nota prot. n. 11811 del 19.10.2009 rappresentando l'assenza di eventuali istanze di screening o VIA di progetti di parchi eolici da parte della suddetta società;

La Nextwind S.r.l, con nota prot. n. 11908 del 22.10.2009 di questo Servizio, inviava documentazione integrativa volontaria, relativa ad approfondimenti condotti sul tema del rischio connesso alla gittata, allegando elaborati di dettaglio;

Il Servizio Ecologia con nota n. 13293 dello 03.12.2009, riscontrando l'istanza di accesso agli atti di Nextwind (prot. 11777/2009), invitava la contro interessata Guastamacchia Spa a riscontrare;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 14291 del 31.12.2009 formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Nextwind Srl.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 40 del 5.01.2010 e n. 406 del 19.01.2010 riscontrava la nota acquisita al prot. 14291/2009;

Con nota acquisita al prot. n. 13758 del 15.12.2009 la Inergia S.p.a. chiedeva all'assessorato regionale all'Ecologia di poter visionare ed estrarre copia degli elaborati relativi ad iniziative progettuali nel Comune di Spinazzola.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 13782 del 15.12.2009 informava tutti i soggetti contro interessati della richiesta di cui al punto precedente.

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 4858 del 31.03.2010 di questo Servizio, trasmetteva copia della documentazione presentata ai fini del rilascio della autorizzazione unica, allegata alla relativa istanza effettuata presso l'Ufficio Industria regionale;

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3171 dello 02.03.2010 di questo Servizio trasmetteva le attestazioni di avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune di Spinazzola del progetto di cui all'oggetto, inoltrando gli allegati tra cui l'attestazione comunale di assenza di osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione;

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 1968 del 16.02.2010, riscontrava la nota prot. n. 14291 del 31.12.2009 della Guastamacchia S.p.A. avente come oggetto "motivata opposizione per la richiesta di accesso agli atti, formulata dalla Nextwind S.r.l., inerente i progetti della scrivente nei territori di Spinazzola (BT)", in merito a "discutibili contenuti";

Con comunicazione inoltrata dall'Avvocatura regionale ed acquisita al prot. n. 1263 del 10 febbraio 2011, la società diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con nota dell'Ufficio scrivente prot. n. 9660 del 20/10/2011 veniva richiesta al Comune di Spinazzola la pubblicazione all'albo pretorio comunale del progetto, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del relativo procedimento. Tuttavia l'Ufficio dava seguito all'istruttoria rivenendo, nella documentazione già intercorsa, le pubblicazioni in parola.

Con nota del 18.11.2011 acquisita al prot. n. 10522 del 21.11.2011, la Nextwind S.r.l. trasmetteva "revisioni ed integrazioni progettuali", resesi "necessarie" sulla base del progetto di rete ricevuto da Terna per la connessione, quest'ultimo essendo stato autorizzato dall'Ufficio Energie e Reti Energetiche con DD 219/2010.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: Comune di Spinazzola, "Loc. Masseria Santa Lucia".

==> Numero di aerogeneratori (di seguito AG):10 ("Progetto Definitivo", All. AD01 Relazione Descrittiva

pag. 2)
==> Potenza unitaria: 3MW (ibidem)
==> Potenza Complessiva: 30 MW(ibidem)
==> Diametro rotore: 90 m (pag. 11Progetto definitivo All. AD01"Relazione descrittiva")
==> Altezza torre (al mozzo): 100 m (Progetto definitivo, All. AD01 Relazione Descrittiva pag. 11)
==> Sviluppo verticale complessivo: 145 m
==> Coordinate: Documentazione digitale allegata al progetto
(7-spinazzola_mass_santa_lucia.dbf)- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è ubicato a NW dell'abitato di Spinazzola e a S-SW dell'abitato di Minervino Murge, dai quali dista rispettivamente circa 2,8 km e 9,3 km. Inoltre dista dal confine con la Regione Basilicata circa 350 m e circa 7 km in linea d'aria, direzione NW-SE, dal Comune di Montemilone, in provincia di Potenza.

Nelle integrazioni di cui al prot. n. 10522 del 21.11.2011, si fa riferimento ad una soluzione di connessione aggiornata che prevede la consegna presso la nuova Stazione Elettrica 380/150 kV in agro di Spinazzola (località Santa Lucia), da inserire in entrata ed esce sulla esistente linea 380 kV "Matera-Santa Sofia". Il progetto definitivo di TERNA relativamente a detta sottostazione risulta autorizzato con DD 219/2010 del Servizio industria energetica regionale. La società è in possesso di tale STMG aggiornata già dal 24 luglio 2008 (cfr. nota acquisita al prot. n. 10523 del 21/11/2011), ma l'aggiornamento e relativa variante sono consegnati allo scrivente Servizio solo in limine temporis.

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) il parco eolico si inserisce in un contesto territoriale ad elevata naturalità caratterizzato dalla presenza di un nodo primario (Parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia, il SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007, IBA "Murge" 139) ed un nodo secondario della rete ecologica (boschi di conifere e latifoglie posti in prossimità del parco eolico lungo il Vallone Cristo Vecchio o Dei Gamberi e Vallone Lometta) interconnessi attraverso corsi d'acqua quali il Torrente Locone;

2) Dalla rappresentazione dell'impianto proposta nell'elaborato Allegato 7, Relazione di Impatto ambientale, "Visualizzazioni 3D" si evince come non possano essere esclusi impatti visivi e paesaggistici rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente: Centro abitato di Spinazzola, abitato di palazzo San Gervasio, abitato di Minervino Murge, abitato di Montemilone. A conferma nell'elaborato "Mappa di Intervisibilità Teorica Cumulativa", "Mappa di intervisibilità teorica", "Mappa di visibilità dai punti di osservazione", si evince come il numero di torri visibili sia uguale alla totalità del parco (10 AG, con uno sviluppo verticale complessivo di 145 m). La restituzione fornita genera informazioni circa la visibilità del progetto del tutto decontestualizzata dall'area di inserimento del parco eolico; in particolare, rispetto all'area vasta, si limita a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno che lo rappresenta inverosimilmente spoglio e nudo. Sarebbe stato necessario comprendere attraverso simulazioni la visibilità dell'opera non solo dai centri abitati che circondano l'area di intervento, ma anche da altri punti di vista sensibili: assi stradali come la SS 97, di interesse paesaggistico che connette i centri storici dei comuni posti sul costone murgiano, il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" ex L.R. n. 07 del 16.03.2009, il SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007, il parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia DPR. n. 18 del 10.03.2004, le aree di interesse archeologico nel comune di Spinazzola, rilevate dallo scrivente ufficio in ambiente GIS sulla Carta dei beni Culturali disponibile su

<http://www.sit.puglia.it/>).

3) Relativamente agli impatti cumulativi tra impianti di energia da fonte rinnovabile, si segnala uno scenario di maggiore affollamento a nord, nel territorio di Minervino Murge ed anche nella parte orientale del territorio comunale, ove si assiste ad un insieme abbastanza diffuso di impianti fotovoltaici ed eolici già esistenti, ovvero in avanzato iter procedimentale. Il parco eolico di progetto potrebbe contribuire alla chiusura di un corridoio ecologico quale quello aereo tra l'IBA delle Murge e l'IBA 'Fiumara di Atella', sinora ancora non completamente compromesso da eolici o altri manufatti sviluppati in altezza lungo la direzione Est-Ovest.

La questione dei cumuli degli impatti appare ancora più accentuata, nella fattispecie in esame, in ragione della compresenza di altre iniziative progettuali presentate contestualmente dallo stesso proponente, che determina di fatto a Spinazzola un "unico" progetto costituito da un ragguardevole numero di aerogeneratori.

4) ulteriori criticità non indagate si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo: gli aerogeneratori del fronte est si collocano a ridosso di ripe fluviali (ricognizione operata sulla carta geomorfologica del PUTT/P) della "Valle dei Gamberi", mentre quelli più a nord sono a ridosso delle ripe della "Valle dei Buffoni". Dal suo canto, il cavodotto esterno che viaggia verso la nuova soluzione di allacciamento alla RTN percorre il territorio lungo le linee di massima pendenza, per due tratti dei suoi ultimi 3 km di spezzata, attraversando anche alcuni cigli morfologici.

5) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con:

- le specie protette che popolano il territorio tra cui il Falco naumanni (falco Grillaio riportato nell'allegato I della dir. 79/409/CEE). Il proponente nel documento della relazione di impatto ambientale, All. 1 Relazione generale, evidenzia la presenza di una popolazione del falco grillaio all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" e nei centri pugliesi e lucani limitrofi a Spinazzola, considerata una frazione importante non solo a livello nazionale ma anche comunitaria (All. 1 Relazione generale, p.184). Ciò induce ad una analisi più dettagliata dei probabili impatti sul falco grillaio, essendo collocato il territorio di Spinazzola e quindi l'area oggetto di intervento in una posizione intermedia fra queste aree. Inoltre, il grillaio utilizza come dormitori notturni, durante la stagione riproduttiva cavità dei muri, sottotetti, anfratti e mensole di vecchie costruzioni all'interno dei centri urbani (ibid.,p. 184) e si sposta negli ambienti aperti, aree a pascolo naturale, per l'approvvigionamento alimentare (p. 184,185) fino a circa 9-10 Km dalle aree di nidificazione incluso gran parte del territorio comunale di Spinazzola e dell'area di intervento del parco eolico;

- il Lanario (*Falco biarmicus*) (allegato I della dir. 79/409/CEE) la cui presenza è attestata nelle aree dei territori dell'Alta Murgia, SIC e ZPS IT9120007 e che nidifica su pareti calcaree, cave e manufatti costruiti dall'uomo, su cui sarebbe opportuno effettuare specifici studi e analisi di dettaglio e di contesto per poter escludere eventuali impatti significati.

- il Biancone (*Circaetus gallicus*) (allegato I della dir. 79/409/CEE) presente all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" il quale predilige aree boschive alternate a spazi aperti ("Relazione di impatto ambientale", All. 1 Relazione generale", p.188), nidificando sugli alberi. La presenza di aree boscate (boschi a latifoglie, boschi misti di conifere e latifoglie) alternate a aree a pascolo naturale e seminativi (riportate sulla cartografia componenti botanico-vegetazionali PUTT/p, carta di uso del suolo disponibile su www.sit.puglia.it), in prossimità del parco proposto, non esclude la frequentazione di tali ambienti da parte del biancone il quale potrebbe utilizzarle sia per la nidificazione sia per l'alimentazione.

6) maggiori approfondimenti sarebbero auspicabili in merito alle interferenze tra la realizzazione ed esercizio del parco con la popolazione dei chiroteri presenti nell'area di intervento. Il proponente riporta che l'ispezione di dieci siti potenzialmente utilizzabili come roost dai chiroteri (nove edifici e una cavità ipogea) ha permesso di rilevare la presenza dei chiroteri sia nell'area di intervento sia nell'area vasta, identificando due specie di chiroteri *Rhinolophus hipposideros* e *Myotis blythi* presenti nell'allegato II della direttiva comunitaria 92/43/CEE "Habitat". Ulteriori rilievi ultrasonori compiuti sempre dal proponente hanno portato all'identificazione di quattro taxa di chiroteri: *Nyctalus leisleri* e

Miniopterus schreibersii *Pipistrello kuhlii*, *Hypugo savii*, quest'ultime due specie frequenti ed abbondanti nell'area di studio (relazione di impatto ambientale, All. 1 Relazione generale pag. 195).

7) In merito alla valutazione del rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima indicato dal proponente è di circa 210 m (da "Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli elementi rotanti", p. 24). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettoriato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili.

Dalla lettura della cartografia disponibile sul SIT PUGLIA, emerge la presenza di alcuni recettori sensibili, rilevabili anche dagli elaborati prodotti dal proponente Tav. A (AG 01, 02, 03, 04) e B (AG 05, 06, 07, 08, 09, 10) "Carta della gittata massima degli elementi rotanti", che sembrerebbero configurarsi come manufatti di supporto alla attività antropica.

8) sarebbe nella "Relazione di Impatto Ambientale, all.6 - studio del rumore" non è data evidenza circa la rilevazione e l'elaborazione dei dati fonometrici a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale. Lo studio di impatto acustico ha contemplato soltanto un ricettore sensibile e due "noise sensitive areas" molto esterni all'area direttamente occupata dalle pertinenze del parco eolico", ed in particolare esterni alla perimetrale costruita sugli aerogeneratori più esterni. In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi implementate su piattaforma GIS (mappe catastali ed ortofoto in primis), si riscontra invece la presenza di numerosi immobili ubicati a distanze inferiori a 250/300 m, dei quali, sulla scorta della documentazione fornita, non è possibile escludere eventuali operazioni di riqualificazione nel breve o medio termine che possano favorire una prolungata permanenza antropica in corrispondenza di essi, sì da renderli anch'essi potenziali luoghi sensibili al rumore.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Spinazzola (BT), presentato dalla società Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Spinazzola -Masseria Santa Lucia", di potenza pari a 30 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Nextwind Srl, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria, n. 9 - 73100 Lecce;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia BAT ed al Comune di Spinazzola (BT).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03-

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di

quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli
